



BANCA D'ITALIA
EUROSISTEMA

Relazione sulla gestione e sulle attività della Banca d'Italia

I dati del
2022



Indice

Una visione di insieme

Moneta

Sistema finanziario

Ricerca e statistica

Servizi per lo Stato

Tutela dei clienti, educazione finanziaria e altri servizi per i cittadini

Gli investimenti sostenibili, l'impegno per l'ambiente, la cultura e la società

Una visione di insieme

Nel 2022 la Banca d'Italia ha riconosciuto allo Stato utili netti e imposte per complessivi 3 miliardi di euro.

Il fondo rischi generali, incrementato di 2,5 miliardi di euro, ha raggiunto i 35 miliardi, un importo che potrà ampiamente coprire il previsto manifestarsi, nel prossimo biennio, di perdite lorde. Nel 2022 i costi operativi della Banca, definiti secondo i criteri di contabilità analitica, sono stati pari a 1.664 milioni di euro, in aumento dello 0,2 per cento in termini reali rispetto all'anno precedente; negli ultimi quindici anni questi costi sono diminuiti del 7,8 per cento, grazie anche alla digitalizzazione delle attività, alla revisione degli assetti organizzativi e alla semplificazione dei processi di lavoro.

La Banca ha definito il proprio *Piano strategico 2023-2025*, delineando le priorità dell'Istituto in un quadro unitario e coerente di governo delle risorse umane, tecnologiche e finanziarie, con un accresciuto impegno a supporto dell'innovazione e del proprio ruolo a livello europeo e internazionale. Il 1° aprile 2022 è entrato in vigore il nuovo modello ibrido di organizzazione del lavoro, in cui la modalità a distanza coesiste e si integra con quella della presenza in ufficio. Nel 2022 sono state svolte a distanza il 42 per cento delle giornate lavorate (59 per cento nel 2021). Alla fine dell'anno 2022 il personale risultava in aumento rispetto all'anno precedente. Una crescita della compagine è programmata anche per il triennio 2023-25 per sostenere la partecipazione della Banca a progetti rilevanti all'interno dell'Eurosistema e per rafforzare alcune attività istituzionali. I livelli attuali e quelli previsti sono peraltro molto inferiori a quelli di quindici o vent'anni fa.

Sono in aumento la media degli utenti mensili del sito internet dell'Istituto e i download delle principali pubblicazioni istituzionali e di ricerca.



Risultato lordo di bilancio

5,9 miliardi di euro



Imposte e utili attribuiti allo Stato

3,0 miliardi di euro



Dividendi corrisposti ai partecipanti al capitale

0,4 miliardi di euro



Persone

6.840 dipendenti

37% donne

63% uomini



Ricambio del personale

356 ingressi

145 uscite



Strutture della Banca in Italia¹ e all'estero

38 Filiali sul territorio italiano

3 Delegazioni all'estero (Londra, New York, Tokyo)



Presenza presso istituzioni e organismi esteri

14 addetti finanziari²

129 persone presso la BCE³ e l'SSM⁴

48 addetti presso altri organismi sovranazionali



Lavoro da remoto

42% quota media di giornate lavorate a distanza

430.000 riunioni online



Statistiche di accesso al sito web

889.000 utenti al mese in media

2,2 milioni di download⁵

¹ L'Amministrazione centrale ha sede a Roma. – ² Per l'osservazione delle economie di circa 50 paesi. – ³ Banca centrale europea – ⁴ Meccanismo di vigilanza unico (Single Supervisory Mechanism, SSM). –

⁵ Dato riferito alle principali pubblicazioni istituzionali e di ricerca della Banca d'Italia.

Moneta

La Banca d'Italia ha concorso alla definizione delle decisioni di politica monetaria adottate dal Consiglio direttivo della Banca centrale europea e alla loro attuazione. Nel 2022 è stato accelerato il processo di normalizzazione della politica monetaria con l'aumento dei tassi di riferimento e con la conclusione degli acquisti netti di titoli. Questi ultimi sono terminati a partire dalla fine di marzo del 2022, per il programma di emergenza pandemica (*Pandemic Emergency Purchase Programme*, PEPP), e dal 1° luglio per il programma di acquisto di attività finanziarie (*Asset Purchase Programme*, APP). Nell'ambito dei due programmi l'Istituto ha acquistato 106,3 miliardi di euro di titoli, rispetto ai 186,4 miliardi del 2021. Si è ridotta anche la liquidità fornita alle istituzioni creditizie mediante operazioni di rifinanziamento – garantite da attività finanziarie per le quali la Banca verifica l'idoneità – per effetto dei rimborsi anticipati delle operazioni mirate a più lungo termine della terza serie (*Targeted Longer-Term Refinancing Operations*, TLTRO3).

La Banca ha assicurato la produzione di banconote; ha inoltre risposto alla domanda di contante del pubblico sul territorio, provvedendo sia alla selezione delle banconote sia alla continuità della distribuzione in ambito nazionale e nei paesi dell'Eurosistema.

Politica monetaria



Acquisti di titoli per i programmi APP¹ e PEPP² effettuati dalla Banca d'Italia

106,3 miliardi di euro
696 miliardi di euro (portafoglio complessivo a fine anno)



Rifinanziamento di politica monetaria

356 miliardi di euro
64 operazioni



Garanzie acquisite per operazioni di rifinanziamento e di credito infragiornaliero

433 miliardi di euro di garanzie totali
167 miliardi di euro (garanzie rappresentate da prestiti bancari)



Sistema di valutazione del merito di credito delle imprese non finanziarie italiane (ICAS)³

350.000 valutazioni sulla base del modello statistico
4.000 valutazioni sulla base di un successivo esame quali-quantitativo⁴



Contributi alle decisioni dei Comitati dell'Eurosistema⁵

451 procedure scritte

Banconote



Banconote in euro prodotte⁶

807 milioni di biglietti



Banconote in euro immesse in circolazione⁷

2,28 miliardi di biglietti



Banconote in euro false

61.600 trasmesse alle Forze dell'ordine



Contributi alle decisioni dei Comitati dell'Eurosistema⁸

250 procedure scritte

¹ Programma di acquisto di attività finanziarie (*Asset Purchase Programme*, APP). – ² Programma di acquisto di titoli pubblici e privati per l'emergenza pandemica (*Pandemic Emergency Purchase Programme*, PEPP). – ³ L'*In-house Credit Assessment System* (ICAS) produce sia rating elaborati dagli analisti, sia stime della probabilità di insolvenza prodotte con un modello statistico. – ⁴ Esame effettuato da analisti finanziari. – ⁵ In materia di operazioni di politica monetaria e controllo dei rischi. – ⁶ Numero di banconote prodotte nell'anno dall'Istituto a fronte delle quote stabilite dalla BCE per ciascuna banca centrale nazionale dell'Eurosistema. – ⁷ Includono le banconote nuove di stampa, prodotte anche in anni diversi, e quelle introitate che, dopo essere state verificate, sono state ritenute idonee per la reimmissione in circolazione. – ⁸ In materia di produzione e circolazione di banconote.

L'Istituto ha proseguito il suo impegno nella gestione dei servizi di pagamento. In TARGET2 il numero delle operazioni e il loro controvalore sono aumentati; in TARGET2-Securities è proseguito l'incremento dei volumi regolati; in TIPS, il servizio per il regolamento in tempo reale dei pagamenti istantanei, si è notevolmente ampliato il numero di operazioni regolate e quello degli intermediari europei raggiungibili. Il 20 marzo 2023 è stato completato il progetto di consolidamento funzionale e tecnologico delle piattaforme TARGET2 e TARGET2-Securities. Per favorire lo sviluppo digitale dei servizi finanziari è stata ulteriormente rafforzata l'attività dei tre facilitatori dell'innovazione gestiti dall'Istituto: Canale FinTech, Milano Hub e *sandbox* regolamentare.

La Banca ha inoltre intensificato il confronto con gli operatori dei sistemi e delle infrastrutture tecnologiche e di rete, così come gli impegni nei consessi internazionali per la digitalizzazione dei servizi finanziari e di pagamento; è cresciuta l'azione per promuovere la resilienza delle infrastrutture e dei servizi finanziari ai rischi operativi, incluse le minacce cibernetiche.

Sistemi di pagamento



Pagamenti in TARGET2

399.000
2.220
17%

al giorno⁹
miliardi di euro¹⁰
del PIL dell'area dell'euro¹¹



Operazioni su TARGET2-Securities

708.000
717

al giorno⁹
miliardi di euro¹⁰



Pagamenti in TIPS¹²

462.000
344
7.980

al giorno⁹
milioni di euro¹⁰
intermediari raggiungibili in Europa



Contributi alle decisioni dei Comitati dell'Eurosistema¹³

342

procedure scritte

Supervisione sui mercati, sorveglianza sui sistemi e sugli strumenti di pagamento



Contatti sul sito della Banca d'Italia

16.950
16.387
18.860

Canale FinTech
Milano Hub
sandbox regolamentare



Riunioni con esponenti aziendali

329



CERTFin¹⁵

2.853 segnalazioni



Contributi alle decisioni dei Comitati dell'Eurosistema¹⁴

360 procedure scritte



Partecipazione ad altre sedi di coordinamento sovranazionale¹⁶

490 procedure scritte e *speaking notes*

⁹ Numero medio giornaliero. - ¹⁰ Valore medio giornaliero. - ¹¹ Valore medio giornaliero dei pagamenti in rapporto al PIL. - ¹² TARGET Instant Payment Settlement. - ¹³ In materia di sistemi di pagamento e regolamento titoli dell'Eurosistema. - ¹⁴ In materia di sorveglianza, infrastrutture di mercato e sistemi di pagamento. - ¹⁵ *Computer Emergency Response Team* del settore finanziario italiano. - ¹⁶ Comunità europea, Autorità bancaria europea (European Banking Authority, EBA), Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati (European Securities and Markets Authority, ESMA), Consiglio per la stabilità finanziaria (Financial Stability Board, FSB), Fondo monetario internazionale, OCSE, G7, G20, Comitato sui sistemi di pagamento e sulle infrastrutture di mercato (Committee on Payments and Market Infrastructures, CPMI) della Banca dei regolamenti internazionali.

Sistema finanziario

Le azioni di vigilanza su banche e intermediari non bancari – analisi, confronti, provvedimenti, lettere di intervento – sono in leggera diminuzione, pur mantenendosi su livelli elevati. Le sanzioni irrogate sono scese sia per numero sia per entità, a causa della diversa tipologia dei soggetti sanzionati rispetto al 2021; il numero di nuovi intermediari autorizzati è in flessione, a causa principalmente del venire meno degli effetti della Brexit e dell'entrata in vigore della direttiva UE/2015/2366 sui servizi di pagamento nel mercato interno (Revised Payment Services Directive, PSD2).

Per quanto riguarda la vigilanza antiriciclaggio, nel 2022 sono aumentati gli incontri con gli esponenti aziendali e le lettere di intervento; inoltre, come per il 2021, l'Istituto ha organizzato e svolto i Collegi AML/CFT in qualità di coordinatore e, con minore

Vigilanza sugli intermediari bancari e finanziari



Contributi alle decisioni del Comitato di Basilea, dell'EBA e dell'SSM

3.000 riunioni, contributi, note e procedure scritte



Azioni di vigilanza su banche e intermediari non bancari

15.600 analisi, confronti, lettere di intervento, provvedimenti



Accertamenti ispettivi

116 ispezioni



Sanzioni

41 soggetti
2,7 milioni di euro



Nuovi intermediari autorizzati

22

Vigilanza in materia di contrasto al riciclaggio e al finanziamento del terrorismo



Contributi alle decisioni dell'AMLSC¹ dell'EBA

6 riunioni



Azioni di vigilanza su banche e intermediari non bancari

128 incontri con esponenti aziendali
166 lettere di intervento



Partecipazione ai Collegi AML /CFT²

5 in qualità di coordinatore
27 in qualità di autorità del paese ospitante

¹ Comitato antiriciclaggio (Anti-Money Laundering Standing Committee, AMLSC). – ² Contrasto al riciclaggio e al finanziamento del terrorismo (*anti-money laundering/combating the financing of terrorism, AML/CFT*).

frequenza rispetto al 2021, ha partecipato alle riunioni dei Collegi in qualità di autorità del paese ospitante.

Relativamente alla gestione delle crisi, il numero di liquidazioni coatte amministrative gestite si è mantenuto pressoché stabile. È proseguita l'attività di redazione dei piani di risoluzione per le banche significative e per quelle meno significative: con il ciclo 2022 per queste ultime si è raggiunta la sostanziale copertura dell'intero sistema.

In materia di stabilità finanziaria la Banca ha contribuito ai lavori degli organismi internazionali ed europei che si occupano dell'analisi dei rischi sistemici e del coordinamento delle politiche per la salvaguardia della stabilità finanziaria.

Gestione delle crisi



Liquidazioni coatte amministrative gestite

20 banche
20 altri intermediari



Liquidazioni giudiziali di fondi gestiti da SGR³

18 fondi



Liquidazioni volontarie supervisionate

3 banche
17 altri intermediari



Piani di risoluzione su banche italiane⁴

115 banche meno significative
12 banche significative (contributi all'SRB⁵)



Contributi ai lavori dell'SRB, dell'EBA, dell'SSM e dell'FSB

347 riunioni, note e procedure scritte

La stabilità finanziaria e le politiche macroprudenziali



Contributi ai lavori in materia di stabilità finanziaria dell'FSB, dell'ESRB⁶ e della BCE (FSC e MPF)⁷

1.014 riunioni, note e procedure scritte

³ Società di gestione del risparmio, SGR. - ⁴ I piani di risoluzione sono documenti redatti dall'autorità di risoluzione per ogni intermediario, aggiornati annualmente, con l'obiettivo di identificare la strategia da attuare in caso di dissesto dell'intermediario. - ⁵ Comitato di risoluzione unico (Single Resolution Board, SRB). - ⁶ Comitato europeo per il rischio sistemico (European Systemic Risk Board, ESRB). - ⁷ Comitato per la stabilità finanziaria (Financial Stability Committee, FSC) e Forum macroprudenziale (Macroprudential Forum, MPF).

Ricerca e statistica

Le analisi e le ricerche della Banca d'Italia hanno continuato a contribuire alla definizione delle decisioni di politica monetaria dell'Eurosistema e all'elaborazione delle misure di politica economica, strutturale e congiunturale, delle autorità europee e nazionali. Il nuovo scenario, legato agli effetti della guerra in Ucraina, alle sanzioni nei confronti della Russia e ai forti rincari dei costi energetici, ha richiesto un'intensificazione dell'attività di ricerca sulla politica monetaria, sull'economia reale e sulla stabilità finanziaria.

La Banca d'Italia produce e diffonde un ampio insieme di statistiche, indispensabili per svolgere le funzioni istituzionali e per dare conto delle proprie analisi e decisioni.



Lavori pubblicati

215

pubblicazioni (di cui 14 della collana MISP)¹



Lavori di ricerca

600.000

download (inclusa la collana MISP)



Relazione annuale sul 2021

39.000

download²



Indagini campionarie

19.000

questionari a imprese e operatori economici

1.700

interviste sulle condizioni economiche e sui bilanci delle famiglie



Pubblicazioni statistiche

670.000

download



Base dati statistica (BDS)

333.000

accessi



Formazione per banche centrali di paesi emergenti³

68

iniziative

60

paesi partecipanti

814

esperti intervenuti



Seminari e convegni scientifici⁴

64

seminari

26

convegni scientifici

¹ Mercati, infrastrutture, sistemi di pagamento (MISP). – ² Dal 31 maggio 2022 al 30 aprile 2023. – ³ Le attività sono state svolte in modalità ibrida o online. – ⁴ Le attività sono state organizzate presso la Banca d'Italia e svolte in modalità ibrida o online.

Nel 2022 la Banca d'Italia ha eseguito circa 143 milioni di operazioni di incasso e pagamento: sono state effettuate in qualità di tesoriere dello Stato quasi 50 milioni di operazioni per conto di amministrazioni centrali e periferiche e oltre 93 milioni per altri enti pubblici. Il forte aumento del numero delle operazioni rispetto al 2021 è legato all'erogazione dell'assegno unico e universale per conto dell'INPS a partire dal mese di marzo.

È proseguito il costante monitoraggio dei flussi di cassa della tesoreria statale a supporto della gestione della liquidità da parte del Tesoro e a fini di analisi economica.

A seguito della riforma organizzativa della funzione di tesoreria, avviata nel 2021, è stato completato l'accentramento presso il Servizio Tesoreria dello Stato della gestione dei pignoramenti, in precedenza curati dalle Filiali, sia contro le Amministrazioni pubbliche sia contro soggetti privati.

Nell'estate del 2022 la normativa primaria sui servizi di tesoreria svolti per conto dello Stato è stata profondamente rivista dal DL 73/2022; le nuove norme sono state emanate a sostegno del programma di generale ammodernamento delle procedure e dei sistemi informatici della tesoreria statale condiviso con la Ragioneria generale dello Stato e con la Corte dei conti; il programma sarà operativo nel corso del 2024.

È cresciuto il numero delle operazioni effettuate dagli enti aderenti sulla piattaforma Siope+, gestita dall'Istituto. L'importo dei titoli pubblici collocati per conto del Ministero dell'Economia e delle finanze è tornato sui livelli degli anni precedenti l'emergenza sanitaria.



Incassi e pagamenti per conto di Amministrazioni ed Enti pubblici

143 milioni di operazioni



Siope+¹

66 milioni di operazioni

10.000 enti aderenti²



Collocamento di titoli di Stato

243 operazioni

420 miliardi di euro

¹ Piattaforma attraverso la quale gli Enti pubblici trasmettono gli ordini di incasso e pagamento ai propri tesorieri – ² Dato relativo a Regioni, Enti locali, strutture sanitarie e istituti scolastici.

Tutela dei clienti, educazione finanziaria e altri servizi per i cittadini

Per soddisfare le esigenze di protezione e di informazione a tutela dei risparmiatori e dei clienti delle banche e delle società finanziarie, la Banca d'Italia opera attivando strumenti di vigilanza (normativi e di controllo della correttezza e della trasparenza degli intermediari) e offrendo canali di ascolto, meccanismi di risoluzione delle controversie e servizi educativi e informativi. Nel 2022 i controlli sul comportamento degli intermediari hanno interessato oltre 100 soggetti; a seguito dei controlli, gli intermediari hanno restituito alla clientela 95 milioni di euro (35 milioni del 2021). Sono aumentati sia la partecipazione dei cittadini nelle iniziative educative, sia l'accesso ai servizi informativi (la Centrale dei rischi e la Centrale di allarme interbancaria). Continua a essere rilevante l'utilizzo di alcuni strumenti di tutela (ricorsi all'Arbitro Bancario Finanziario e presentazione di esposti), sebbene in calo rispetto al biennio precedente, quando avevano raggiunto picchi elevati per l'emersione di peculiari fattispecie oggetto di contenzioso o di lamentele.

Tutela dei clienti



Decisioni ABF¹

17.300 decisioni
52% con esito in tutto o in parte favorevole ai clienti²
20 milioni di euro riconosciuti ai ricorrenti



Esposti

12.300 esposti esaminati
37% con esito in tutto o in parte favorevole ai clienti



Importi restituiti alla clientela³

95 milioni di euro

Educazione finanziaria



Mese dell'educazione finanziaria (ottobre 2022)

288 eventi
19.900 partecipanti



Volumi didattici per le scuole distribuiti

56.012 in totale
48.257 agli studenti



Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento

244 percorsi svolti
2.527 studenti coinvolti



Portale di educazione finanziaria *L'Economia per tutti*

61.782 visitatori unici in media al mese

Altri servizi per i cittadini



Centrale dei rischi⁴

615.000 accessi



Centrale di allarme interbancaria⁵

50.000 report ai richiedenti



Portale dei tassi di cambio

114 milioni di visualizzazioni

¹ Arbitro Bancario Finanziario, ABF. - ² La quota include anche i casi nei quali è stata dichiarata la cessazione della materia del contendere avendo il cliente già visto soddisfatto il suo reclamo nel corso della procedura. - ³ Importi restituiti dagli intermediari alla clientela a seguito dei controlli. - ⁴ Raccoglie i dati sull'esposizione debitoria di cittadini e imprese nei confronti del sistema bancario e finanziario. - ⁵ Archivio informatizzato degli assegni bancari e postali e delle carte di pagamento.

Gli investimenti sostenibili, l'impegno per l'ambiente, la cultura e la società

L'Istituto integra nelle proprie decisioni di investimento i profili di sostenibilità ambientale, sociale e di governo societario (*environmental, social and governance, ESG*). I criteri ESG sono applicati agli investimenti in titoli di emittenti privati (azioni e obbligazioni) del portafoglio finanziario e delle riserve valutarie. Nel 2022 queste classi di attività hanno riportato un'intensità carbonica inferiore a quella dei rispettivi indici di riferimento.

Le emissioni di anidride carbonica sono diminuite rispetto al 2021 (-2 per cento), soprattutto grazie al minore consumo di combustibili per riscaldamento dovuto alle misure introdotte dalla legislazione nazionale.

Anche i consumi di energia elettrica sono scesi del 2 per cento nel confronto con l'anno precedente.

Sono proseguite l'attività di alta consulenza al Parlamento, la condivisione dei risultati della ricerca, la valorizzazione del patrimonio artistico, bibliografico e documentale dell'Istituto, la formazione dei giovani e la promozione della cultura. Nel corso del 2022 la Banca d'Italia ha finanziato numerose iniziative di utilità sociale.

Ambiente



Intensità carbonica degli investimenti azionari¹

-32% per gli investimenti azionari dell'area dell'euro
-48% per gli investimenti azionari statunitensi e giapponesi mediante OICR²



Emissioni di gas serra

-2% emissioni totali sul 2021
-22% emissioni totali sul 2019



Consumi di energia elettrica

-2% sul 2021

Cultura e società



Iniziative di ricerca finanziate

24 progetti di ricerca e *fellowships*



Tirocini formativi

185 tirocini



Contributi al dibattito economico e audizioni parlamentari

112 interventi dei membri Direttorio e di altri rappresentanti
16 audizioni parlamentari³
3 memorie scritte³



Contributi alle iniziative di utilità sociale

7,6 milioni di euro
202 iniziative

¹ Emissioni di gas serra degli emittenti in rapporto al fatturato: scarto percentuale rispetto agli indici di riferimento del 2022. - ² Organismi di investimento collettivo del risparmio, OICR. -

³ Da gennaio 2022 a maggio 2023.

Questa brochure riporta i principali dati quantitativi relativi alle attività della Banca d'Italia, descritte nella *Relazione sulla gestione e sulle attività della Banca d'Italia* sul 2022, disponibile sul sito internet



o direttamente raggiungibile
inquadrandolo questo QR Code

Una descrizione puntuale del ruolo e degli obiettivi istituzionali che l'ordinamento assegna alla Banca è contenuta nel volume *La Banca d'Italia. Funzioni e obiettivi*, disponibile sul sito internet



o direttamente raggiungibile
inquadrandolo questo QR Code

© Banca d'Italia, 2023

www.bancaditalia.it

Tutti i diritti riservati. È consentita la riproduzione a fini didattici e non commerciali, a condizione che venga citata la fonte

Grafica e stampa a cura della Divisione Web e Multimedia e della Divisione Editoria e stampa della Banca d'Italia
Stampato nel mese di maggio 2023